

Operazioni professionali con droni, in Italia ancora limitate nonostante le potenzialità



Marco Ducci, CEO di **EuroUSC Italia**, è intervenuto a **Roma Drone Conference 2023** per parlare di come *"Sbloccare le operazioni in categoria specifica: limiti attuali e possibili soluzioni"*. L'argomento riguarda le autorizzazioni per le **operazioni professionali** con droni a medio rischio classificate come **Specific** che vanno oltre le Open Category caratterizzate da operazioni a basso rischio come il semplice volo amatoriale e ricreativo.

Specific (operazioni che non rientrando negli scenari standard richiedono analisi rischi SORA) attive sono solo 15, concentrate su pochi operatori e in larga parte ancora in fase sperimentale, con un valore di business "vicino allo zero". Basti pensare che in Spagna ci sono 47 autorizzazioni attive e in Germania 150 autorizzazioni all'anno.

I **problemi individuati** sono essenzialmente quattro: le **regole**, le **risorse limitate dell'ENAC**, la **tecnologia** non ancora pienamente affidabile e le **infrastrutture** non adeguate. Ducci ritiene però che il **quadro normativo europeo** sia il più avanzato al mondo. **Serve però chiarezza**, ad esempio su cosa può essere consentito nel trasporto merci in ambito urbano. I processi andrebbero inoltre **digitalizzati** per velocizzare le procedure.

Tra le **possibili soluzioni**, si potrebbero pubblicare linee guida più chiare, coinvolgere enti esterni di supporto all'ENAC e investire in formazione manageriale oltre che tecnica. Cruciale poi dimostrare l'affidabilità della tecnologia nel lungo periodo e realizzare le infrastrutture necessarie.

L'auspicio è creare un ecosistema dove la **filiera industriale italiana**, fatta di piccole e medie imprese, possa effettivamente prosperare e non lasciare spazio solo ad operatori stranieri.

Marco Ducci - EuroUSC Italia a Roma Drone Conference 2023 (da 2:19:24)

